



Comunicato sindacale

JSW PIOMBINO

Il giorno 18 ottobre, in presenza, e il giorno 31 ottobre, da remoto, si sono svolte due riunioni delle RSU e del comitato degli iscritti dell'Acciaiera di Piombino con la Fiom Nazionale, il 31 alla presenza del Segretario Generale Michele de Palma.

La Rsu, i lavoratori e le strutture di Livorno e Toscana hanno fatto il punto della grave situazione lavorativa e sociale del territorio: investimenti fermi, pochi volumi da produrre, gravi problemi di salute e sicurezza, assenza di manutenzioni e pezzi di ricambio.

Soprattutto si è fatto il punto sulla Cassa integrazione - che coinvolge 1.500 lavoratori, in scadenza il prossimo 7 di gennaio - e sulla grave situazione sociale - laddove l'ammortizzatore sociale doveva garantire la transizione per la ripresa lavorativa e si è invece trasformato, non per colpa dei lavoratori, nell'unica fonte di reddito per intere famiglie. Tutti insieme si è valutato che gli accordi del 2018, ancora in corso di validità da Governi e JSW, non sono stati rispettati ed occorre velocemente rafforzare l'iniziativa intrapresa per tenere viva e rilanciare la vertenza. Occorre anche capire se, oltre all'attività di oggi JSW si possa anche partire quanto prima, e a quali condizioni, con l'investimenti industriali di Metinvest e Danieli conosciuta dal sindacato e dai lavoratori solo dalla stampa e dalle comunicazioni del sindaco e le dichiarazioni del Ministro Urso.

Investimenti e produzioni che potrebbero essere sinergiche ad altri stabilimenti del polo Siderurgico piombinese.

Durante il confronto, tra l'altro, è emersa l'importanza per la Fiom che si trovi un percorso per le tre grandi crisi Siderurgiche del paese Ex-Ilva, Piombino e Terni, anche con iniziative comuni, a maggior ragione vista la presenza della delegazione di Piombino e Terni il 20 scorso allo sciopero e alla manifestazione dei lavoratori ex ILVA a Roma..

L'8 novembre è la data dell'incontro presso il MIMIT, chiesto unitariamente da FIM Fiom e UILM e voluto dai lavoratori con la dichiarazione di sciopero il 23 ottobre scorso. Incontro che deve essere concreto e dare indicazioni sul futuro perché non c'è tempo!

Per la Fiom è necessario ricostruire con i lavoratori iniziative unitarie, assieme a FIM e UILM, a sostegno della vertenza e dell'occupazione per ridare futuro alla siderurgia di Piombino.

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 3 novembre 2023